

# ALLEGATO 26.A

---

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

# INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

## AG74U

## ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)



---

## APPLICAZIONE DELL'ISA

---

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG74U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 74.20.11 - Attività di fotoreporter
- 74.20.19 - Altre attività di riprese fotografiche
- 74.20.20 - Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG74U sono riportati nell'**Allegato 71**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG74U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



---

## MODELLI DI BUSINESS

---

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG74U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG74U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2015, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di ripresa fotografica e video generalmente specializzati in reportage** (Numerosità: 334);
- **MoB 2 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di ripresa fotografica e video generalmente specializzati in matrimoni, cerimonie e altri servizi per privati** (Numerosità: 1.132);
- **MoB 3 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di ripresa fotografica e video e di laboratorio fotografico** (Numerosità: 2.491);
- **MoB 4 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di laboratorio fotografico** (Numerosità: 634);
- **MoB 5 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 1.057);
- **MoB 6 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di ripresa fotografica e video generalmente senza una particolare specializzazione** (Numerosità: 1.838);
- **MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di ripresa fotografica e video generalmente specializzati in pubblicità, moda e beni artistici** (Numerosità: 673).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 26.A.A.**



---

## INDICATORI ELEMENTARI

---

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG74U, con riferimento all'attività di impresa, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

### Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

**Gestione dei beni strumentali:**

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

**Redditività:**

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

**Gestione extra-caratteristica:**

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

**Indicatori specifici:**

- Presenza dei beni strumentali essenziali;

**Attività non inerenti:**

- Tipologia di attività: Docenza e consulenza fotografica > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Organizzazione di corsi e workshops fotografici > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Noleggio di apparecchiature fotografiche e/o locazione di sale posa > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Realizzazione ed elaborazione grafica siti web > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Vendita di macchine fotografiche, videocamere e accessori > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Vendita di materiale fotografico di consumo > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Vendita di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia > 50% dei ricavi;

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 26.A.D.**



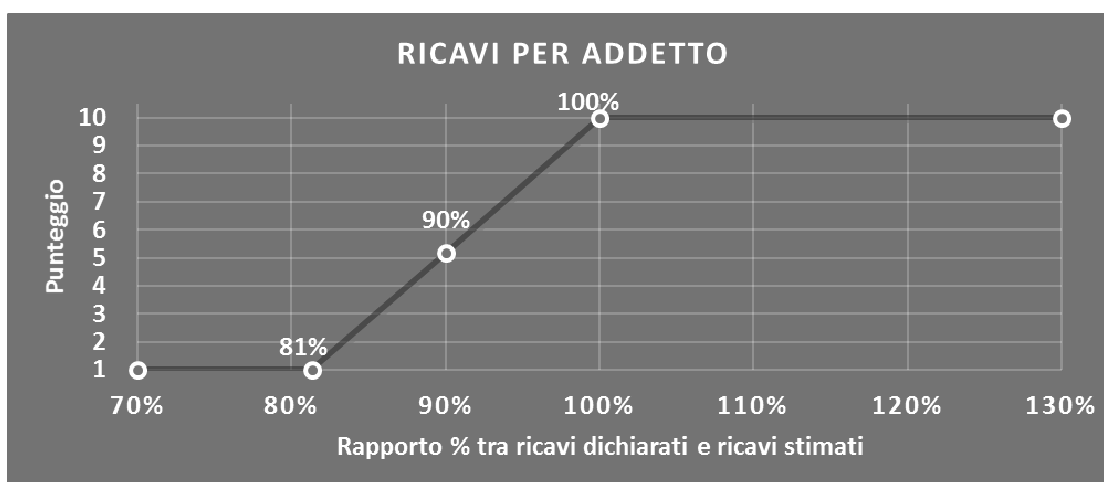
## INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

### RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>1</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>2</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

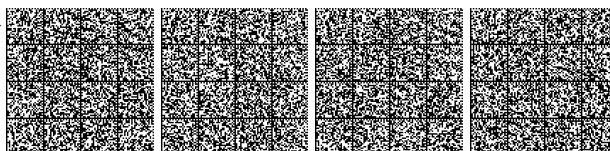


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 26.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72.**

<sup>1</sup> La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,20658)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

<sup>2</sup>  $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

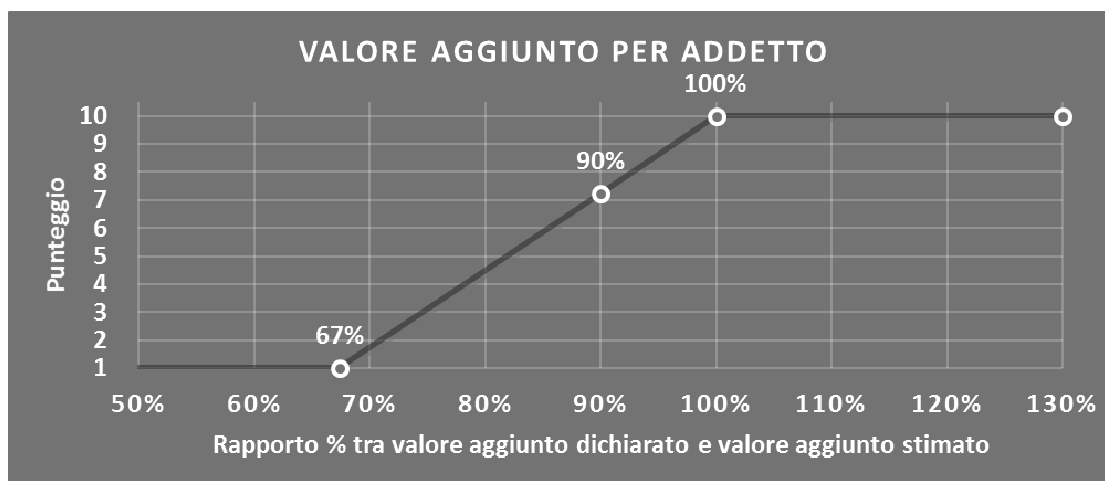


## VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>3</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>4</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

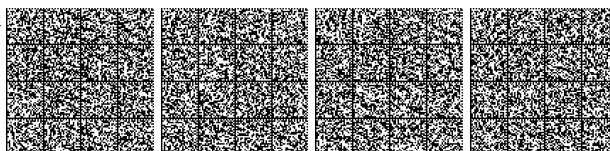


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 26.A.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72.**

<sup>3</sup> La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,39448)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

<sup>4</sup>  $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

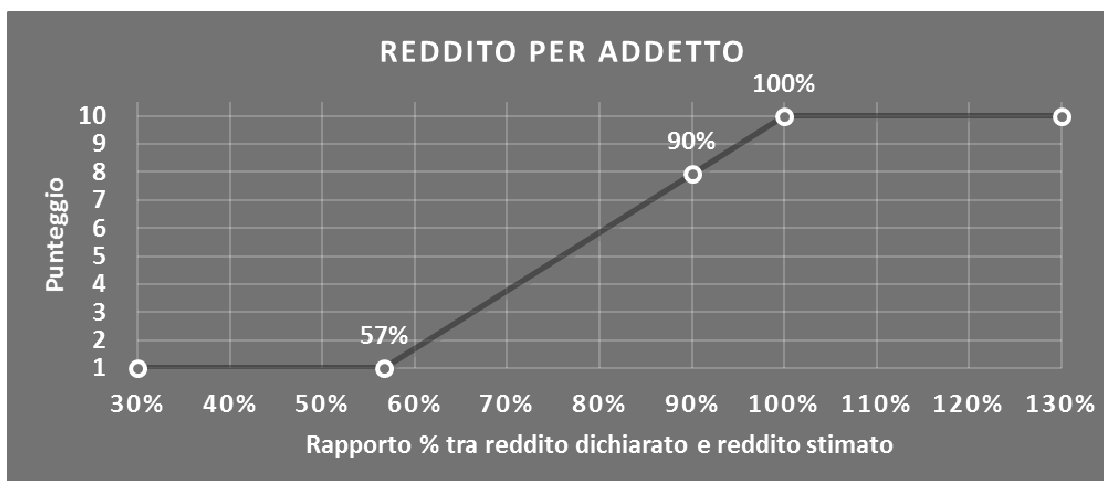


## REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

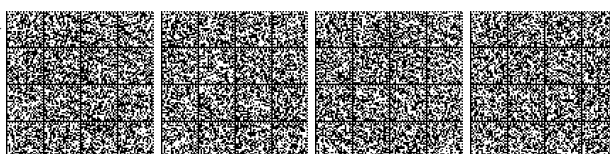
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>5</sup> o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>6</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

<sup>5</sup> La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,56695)$ , ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

<sup>6</sup>  $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{\{1 - \exp(-\text{sigma})\}}$





---

## INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

---

### GESTIONE CARATTERISTICA

#### **COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

#### **COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

#### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

#### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

### **VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR**

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



## CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

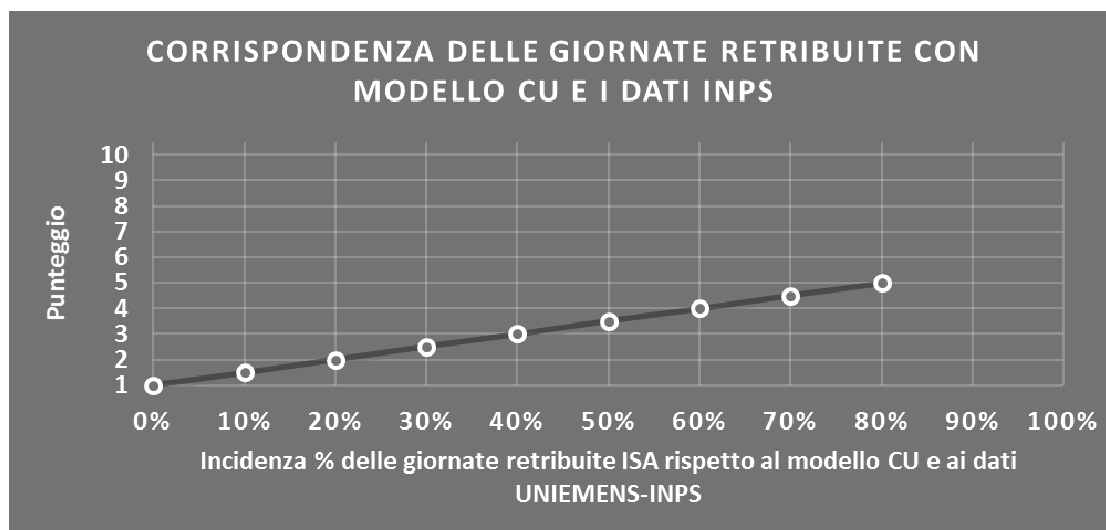
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato<sup>7</sup> fra 1 e 5, come da grafico seguente.



<sup>7</sup> Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 80).



## COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto<sup>8</sup>. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

---

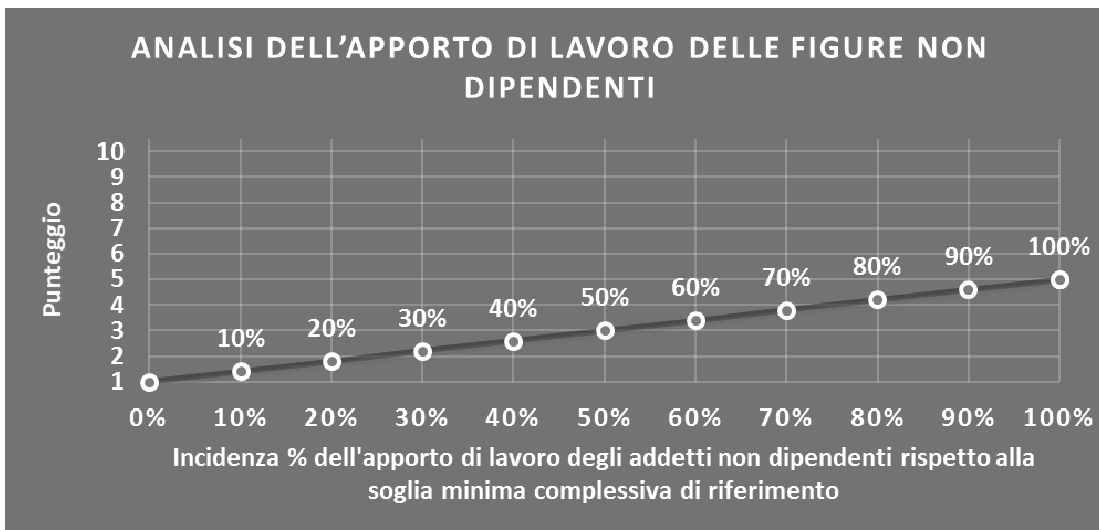
<sup>8</sup> Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



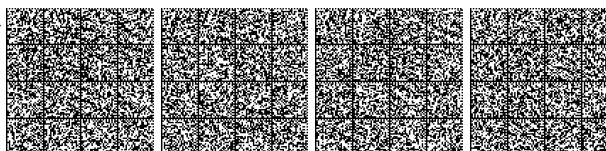
**Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti**

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio<sup>9</sup> assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



<sup>9</sup> Punteggio = 1 + 4 × (apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



## ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

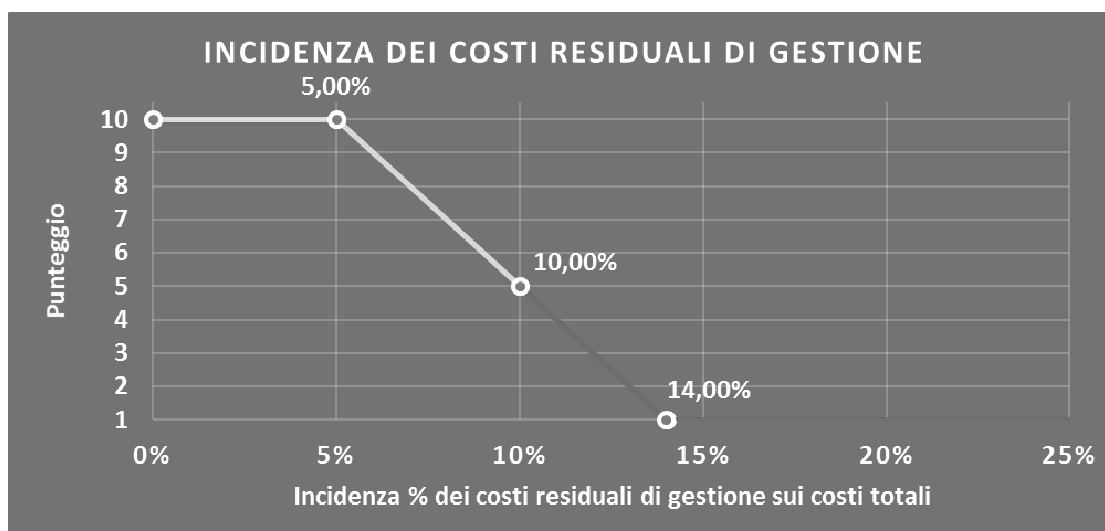
## INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **5,00%** per il MoB 2), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **14,00%** per il MoB 2), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>10</sup> fra 1 e 10.



Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

<sup>10</sup> Punteggio =  $10 - 9 \times [(indicatore - soglia\ minima) / (soglia\ massima - soglia\ minima)]$ .



	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>Soglia minima</b>	<b>Soglia massima</b>
MoB 1	Tutti i soggetti	5,00	14,00
MoB 2	Tutti i soggetti	5,00	14,00
MoB 3	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 4	Tutti i soggetti	3,00	11,00
MoB 5	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 6	Tutti i soggetti	5,00	14,00
MoB 7	Tutti i soggetti	5,00	14,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

### **MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI**

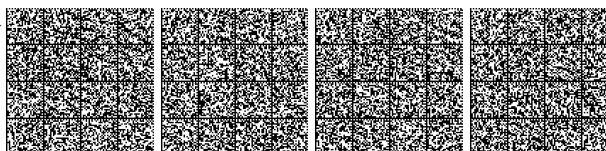
#### **INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI**

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



## **INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA**

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Minilab;
- Stampatrici fino a 30 x 45;
- Stampatrici oltre 30 x 45;
- Sviluppatrici per carta formato fino a 30 x 45;
- Sviluppatrici per carta formato oltre 30 x 45;
- Sistemi di stampa da file digitale;
- Apparecchiature per postproduzione video (centraline di montaggio, titolatrici, ecc.);
- Chioschi digitali;
- Fotocamere digitali;





- Fotocamere analogiche;
- Obiettivi;
- Dorsi digitali per fotocamere;
- Luci (continue e flash);
- Workstation e computer desktop;
- Videocamere e altri apparecchi per la ripresa video;
- Stampanti speciali per oggettistica e gadget;
- Stampanti 3D;
- Supporti di archiviazione elettronica delle immagini (hard disk, NAS, server);
- Droni per riprese aeree;
- Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria oltre 9 anni;
- Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria da 5 a 9 anni;
- Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria fino a 4 anni;
- Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

## **REDDITIVITÀ**

### **REDDITO OPERATIVO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO**

L'indicatore monitora situazioni di reddito<sup>11</sup> negativo ripetute negli anni.

---

<sup>11</sup> Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i



L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

## **GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA**

### **INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI**

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

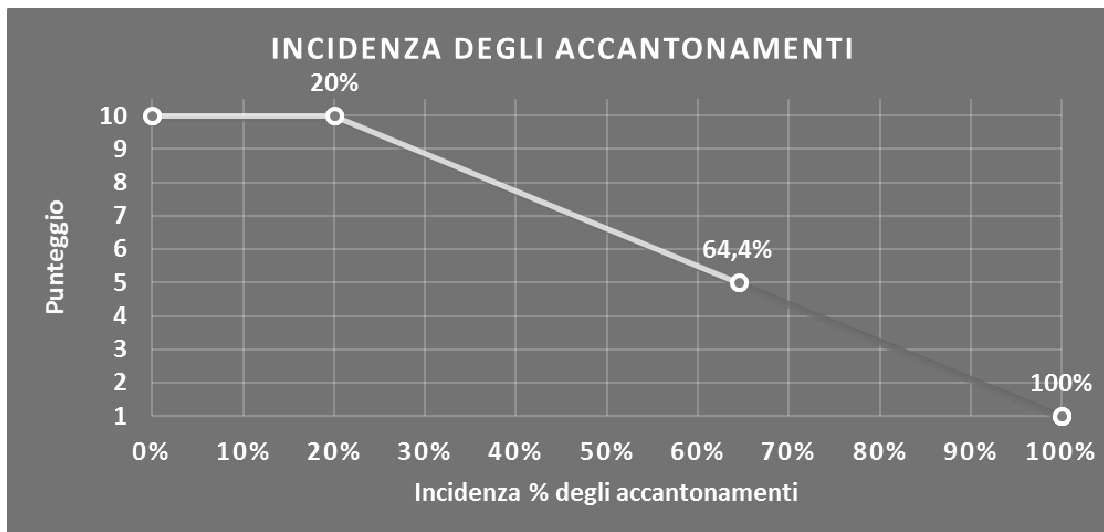
All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>12</sup> fra 1 e 10.

---

beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

<sup>12</sup> Punteggio =  $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$ .





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

### INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

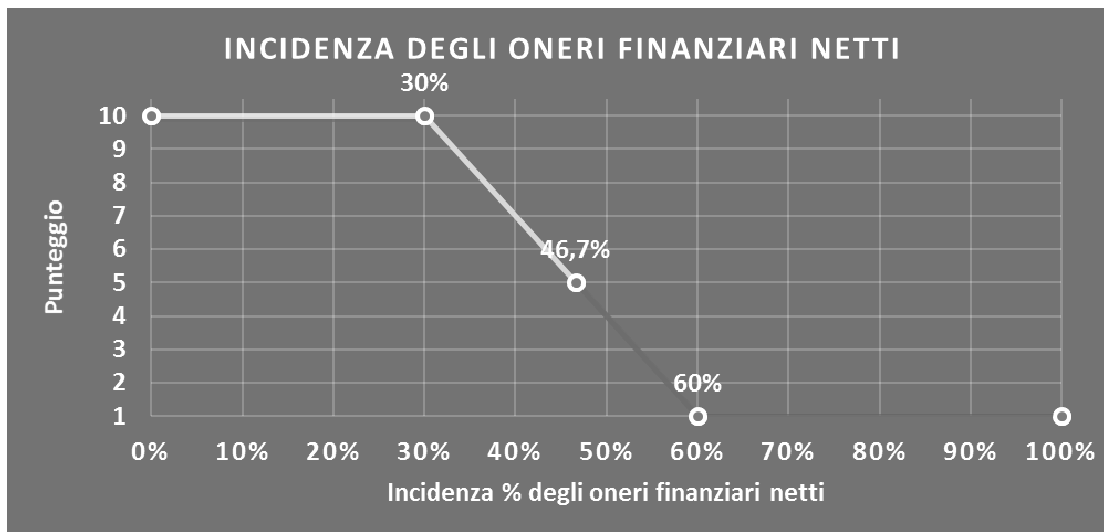
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>13</sup> fra 1 e 10.

<sup>13</sup> Punteggio =  $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$ .





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

## **INDICATORI SPECIFICI**

### **PRESENZA DEI BENI STRUMENTALI ESSENZIALI**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione di beni strumentali del Quadro E ritenuti essenziali per il normale svolgimento dell'attività.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

### **ATTIVITÀ NON INERENTI**

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

### **TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: DOCENZA E CONSULENZA FOTOGRAFICA > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Docenza e consulenza fotografica", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



**TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: ORGANIZZAZIONE DI CORSI E WORKSHOPS FOTOGRAFICI > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Organizzazione di corsi e workshops fotografici", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

**TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE FOTOGRAFICHE E/O LOCAZIONE DI SALE POSA > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Noleggio di apparecchiature fotografiche e/o locazione di sale posa", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

**TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: REALIZZAZIONE ED ELABORAZIONE GRAFICA SITI WEB > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Realizzazione ed elaborazione grafica siti web", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

**TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: VENDITA DI MACCHINE FOTOGRAFICHE, VIDEOCAMERE E ACCESSORI > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Vendita di macchine fotografiche, videocamere e accessori", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

**TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: VENDITA DI MATERIALE FOTOGRAFICO DI CONSUMO > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Vendita di materiale fotografico di consumo", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

**TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: VENDITA DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI E LA TELEFONIA > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Vendita di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



## SUB ALLEGATI

### SUB ALLEGATO 26.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
<b>Gamma dei servizi offerti</b>	RIPRESE_2	Attività di riprese fotografiche e video
	SVILUPPO_FOTO_2	Attività di laboratorio di fotografia
	ATTIVITA_MISTA	Attività mista
	ALTRO2	Altre Attività
<b>Tipologia dei servizi fotografici</b>	FOTO_PUBL_MODA	Riprese fotografiche per Attività di pubblicità, moda e beni artistici
	FOTO_PRIVATI	Riprese fotografiche per Attività rivolte a privati
	FOTO_REPORTAGE	Riprese fotografiche per Reportage
<b>Struttura dei costi</b>	CUM_POSA_MQ	Totale locali destinati a sala posa
	STOCK_LUCE_N	Luci (continue e flash)
	SPS_CARTA_FOTO_EURO	Spese per acquisto di carta fotografica
	QCD_SPS_CHIMICO_EURO	Spese per materiale chimico e per lo sviluppo
	SUPPORTI_STAMPA_EURO	Costo dei supporti utilizzati per la stampa su gadget (es. magliette, calendari, tazze, ecc ...)

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 71**.

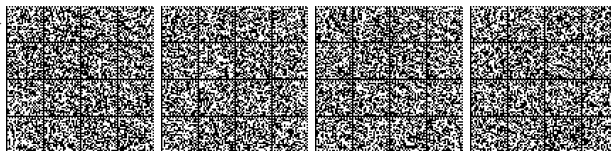
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 73**.



## SUB ALLEGATO 26.A.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Ricavi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del Ricavo stimato
		Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,33% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,32% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento del 12,5% del Ricavo stimato
		L'appartenenza al MoB determina un aumento del 12,5% del Ricavo stimato
		L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,41% del Ricavo stimato
		L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,16% del Ricavo stimato
		L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,21% del Ricavo stimato
		L'appartenenza al MoB determina un aumento del 9,27% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)		



VARIABILI TERRITORIALI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,462781966297268	La localizzazione nei comuni a più alto reddito per abitante determina un aumento del 46,28% del Ricavo stimato
	Territorialità generale a livello comunale relativa al gruppo 2 o 5	-0,037678262682429	La condizione di 'Territorialità generale a livello comunale relativa al gruppo 2 o 5' determina una diminuzione del 3,77% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,345159568447497	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,34% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,003722897987587	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,37% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione dei servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	Addetti	(***)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,270382854796802	
Coefficiente di rivalutazione		1	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 72	

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ .

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$ .

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1+N^{\circ}addetti)$ .

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

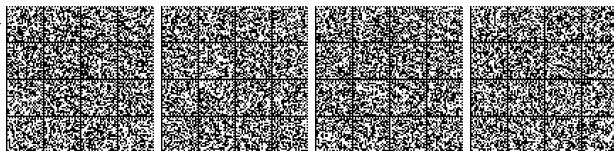




## SUB ALLEGATO 26.A.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	(*) 0,248892039366134	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del VA stimato
	0,24803755277906	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del VA stimato
	(*) 0,079335177880019	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	(*) 0,110203324247271	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	(*) 0,128445062168511	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	(*) 0,173792171878208	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del VA stimato
	(*) -0,076032835531846	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del VA stimato
	(*) 0,145659233682406	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	(*) 0,027205315631877	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	(*) -0,013797598227563	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	(*) 0,027551193696697	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	0,23101358063101	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 23,10% del VA stimato
	-0,045562029142766	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,56% del VA stimato
	-0,033682135919071	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,37% del VA stimato
	-0,098967585300237	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,90% del VA stimato
	0,075091476882065	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 7,51% del VA stimato
	0,159797189425346	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 15,98% del VA stimato
	(*)	
	(*)	
	(*)	
MODELLI DI BUSINESS (MoB)		Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di ripresa fotografica e video generalmente specializzati in reportage
		Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di ripresa fotografica e video generalmente specializzati in matrimoni, cerimonie e altri servizi per privati
		Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di ripresa fotografica e video e di laboratorio fotografico
		Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di laboratorio fotografico
		Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di ripresa fotografica e video generalmente senza una particolare specializzazione
		Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di ripresa fotografica e video generalmente specializzati in pubblicità, moda e beni artistici



VARIABILI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF a livello comunale	0,553912187992053	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 55,39% del VA stimato
	Territorialità generale a livello comunale relativa al gruppo 2 o 5	-0,0420027111776647	La condizione di 'Territorialità generale a livello comunale relativa al gruppo 2 o 5' determina una diminuzione del 4,20% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,43569532900251	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,44% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,005021064687357	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,50% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione dei servizi) × (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,10% del VA stimato
	Addetti	(***)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
Intercetta	Valore dell'intercetta del modello di stima	0,759991098262158	
Coefficiente di rivalutazione		1,062772268019432	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 72	

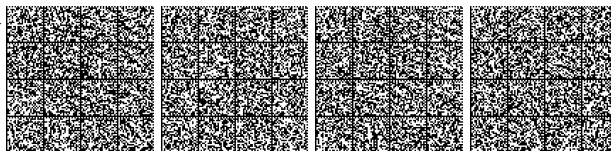
(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ .

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$ .

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1+N^{\circ}addetti)$ .

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



## SUB ALLEGATO 26.A.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG74U:

**Addetti<sup>14</sup> (ditte individuali)** = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

**Addetti (società)** = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci

**Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>15</sup>

**Altre Attività** = "Tipologia di attività: Altro" × "Tipologia di attività: Altro" diviso 100

**Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

**Attività di riprese fotografiche e video** = "Tipologia di attività: Ripresa fotografica e video" × "Tipologia di attività: Ripresa fotografica e video" diviso 100

**Attività di Laboratorio di fotografia** = "Tipologia di attività: Laboratorio fotografico" × "Tipologia di attività: Laboratorio fotografico" diviso 100

**Attività mista** = "Tipologia di attività: Laboratorio fotografico" × "Tipologia di attività: Ripresa fotografica e video" diviso 100

**Beni strumentali del Quadro E ritenuti essenziali:** Minilab + Stampatrici fino a 30 x 45 + Stampatrici oltre 30 x 45 + Sviluppatrici per carta formato fino a 30 x 45 + Sviluppatrici per carta formato oltre 30 x 45 + Sistemi di stampa da file digitale + Apparecchiature per postproduzione video (centraline di montaggio, titolatrici, ecc.) + Chioschi digitali + Fotocamere digitali + Fotocamere analogiche + Videocamere e altri apparecchi per la ripresa video + Stampanti speciali per oggettistica e gadget + Stampanti 3D + Droni per riprese aeree

**Costi produttivi** = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRPESE) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

**Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - perdite su crediti - "utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - maggiorazioni fiscali - componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

**Costi totali** = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative -abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - perdite su crediti - "utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - maggiorazioni fiscali - componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

<sup>14</sup> Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

<sup>15</sup> Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.



**Costo del venduto e per la produzione di servizi**<sup>16</sup> = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

**Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)** = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

**Dipendenti a tempo parziale e apprendisti** = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

**Giornate retribuite dichiarate nel modello CU** = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

**Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS** = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

**Margine operativo lordo** = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

**Numero dipendenti** = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

**Oneri finanziari netti** = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

**Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati** = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)<sup>17</sup>]/(Numero addetti)

**Reddito operativo** = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

**Reddito** = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

**Ricavi** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

**Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

**Riprese fotografiche per Attività di pubblicità, moda e beni artistici** = "Tipologia di attività : Ripresa fotografica e video" × ("Tipologia dei servizi fotografici (da compilare solo se è stato compilato D01): Moda" + "Tipologia dei servizi fotografici (da compilare

<sup>16</sup> Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>17</sup> Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



solo se è stato compilato D01): Pubblicità, cataloghi e still life" + "Tipologia dei servizi fotografici (da compilare solo se è stato compilato D01): Architettura, arredamento e beni artistici" ) diviso 100

**Riprese fotografiche per Attività rivolte a privati** = "Tipologia di attività : Ripresa fotografica e video" × ("Tipologia dei servizi fotografici (da compilare solo se è stato compilato D01): Matrimoni ed altre cerimonie (inclusi servizi video)" + "Tipologia dei servizi fotografici (da compilare solo se è stato compilato D01): Altri servizi per privati (ritratti, book, fototessere, ecc.)") diviso 100

**Riprese fotografiche per Reportage** = "Tipologia di attività : Ripresa fotografica e video" × "Tipologia dei servizi fotografici (da compilare solo se è stato compilato D01): Reportage editoriale, giornalistico e di viaggio" diviso 100

**Risultato ordinario** = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

#### Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

#### Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2014 e 2015<sup>18</sup>

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

#### Territorialità generale a livello comunale<sup>19</sup> relativa ai gruppi 2 o 5

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

**Totale locali destinati a sala posa** = Somma dei metri quadri di "Locali destinati a sala posa", per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

**Totale spese per servizi** = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

**Valore aggiunto** = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - maggiorazioni fiscali - componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

**Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing<sup>20</sup>** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

**Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

<sup>18</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>19</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>20</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

